

Hai un progetto che ti ronza in testa?

Scopri PrestiPay, il prestito fino a 30.000 euro con rata e durata flessibili.

Ricchiedilo in uno degli oltre 1.400 sportelli delle banche di credito cooperativo del gruppo Casa Centrale Banca, o entra in PrestiPay.it e scopri il prestito 100% online.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, condizioni economiche e contrattuali compresa l'opzione di flessibilità a cambio piano disponibili su PrestiPay.it e presso gli sportelli delle banche collocatrici, salvo approvazioni di PrestiPay SPA.

Ciclicamente, quamma perché torno a parlare di Ucraina, perché appunto l'ho detto in tante puntate, ma non è che lo debba dire io, questa è la guerra forse più importante degli ultimi decenni, perché è una guerra in Europa, è una guerra combattuta in Europa e che vede appunto un aggressore e un aggredito.

Da una parte appunto la Russia che ha voluto unilateralmente dare avvio a questa guerra nel 2022, dall'altra parte gli Ucraini che tentano con tutte le loro forze di resistere.

Noi occidentali ci siamo sempre, insomma, anche se chi più, chi meno, ma in un qualche modo alleati con l'Ucraina abbiamo dato e continuo a madare sostegna l'Ucraina soprattutto in termini di armi.

Io vi ho sempre promesso di tenervi aggiornati, no, su quanto sta accadendo da quelle parti e appunto anche oggi è come qui.

Le notizie sono due.

La prima è che gli Ucraini hanno sfondato la cosiddetta linea su Rovikin, ci hanno aperto una breccia oltre i campi minati oltre i fossati elettrinchiè costruite dai russi.

La seconda però è che a quanto pare i russi hanno deciso e stanno riuscendo ad avanzare nel nord-est.

Ma perché?

Io sono Marco Maesano e ogni giorno, a sé macchine sa più di me, provo a ripartire dalle basi per rispondere alla domanda più semplice del mondo.

Ma perché?

Dunque il fatto che i russi stiano combattendo, stiano concentrando le loro forze soprattutto a nord, nella zona di Kupyansk, non è scontato, questo perché, lo dico, perché in realtà gli Ucraini si stanno concentrando a sud e quindi verrebbe a dirsi perché i russi non fanno lo stesso.

Infatti, gli Ucraini, prima lo dicevo, a sud hanno sfondato in parte la cosiddetta linea su Rovikin che tra l'altro prende il nome del generale su Rovikin che poi è caduto in disgrazia dopo che il suo nome è stato, diciamo, accostato a quello di Prigodzin.

Quella dei Ucraini è una svolta, potremmo dire, no, in questa controffensiva estiva che ormai è diventata autunnale.

Però, se da una parte possiamo, come dire, essere felici del fatto che gli Ucraini stiano riuscendo in un qualche modo ad avanzare, a dare un segnale anche agli alleati che le armi che stanno ricevendo in un qualche modo servono per davvero, dall'altra appunto c'è una cattiva notizia o comunque un qualcosa che ci fa riflettere.

I russi stanno avanzando a nord, stanno concentrando soprattutto le loro forze intorno alla città di Kupyansk.

Ma perché?

A rispondere alla domanda di oggi è Francesco Semprini, corrispondente per la stampa da

New York, attualmente inviato in Ucraina e autore del libro *Trincee e Segreti*, edito da Disipazio.

Questa è la risposta che mi ha mandato.

L'os scorso 7 settembre il viceministro della difesa Ucraina, Hanna Maliar, ha dichiarato che la situazione militare in un settore di Kupyansk e Leman si sta aggravando.

Il perché le truppe di Mosca abbiano ripreso a spingere su quella parte di fronte è da dichiarare nel fatto che gli sforzi principali della Russia sono ancora volti a catturare il resto della regione di Lukashk e ad avanzare verso la parte orientale di Karkiv, oltre che mettere assegni progressi sulla parte settentrionale della regione di Donetsk.

Sforzi che erano stati parzialmente neutralizzati con la controffensiva Ucraina dello scorso autunno.

La necessità però di riorganizzare l'armata di Kiev ha imposto un alleggerimento del presidio in quella parte del confine per veicolare uomini e mezzi sudcoreici che appaiono di maggiore rilevanza strategica, come ad esempio quelle del sud dove si stanno compiendo dei passi navani.

Secondo quella che viene definita l'economia delle forze di difesa, resa necessaria dalla superiorità numerica delle truppe inviate da Vladimir Putin.

Una strategia che è stata accolta da Mosca come un'opportunità per tentare di attuare nuovamente i suoi piani di conquista nel nord-est dell'Ukraine.

Attacchi missilistici costanti interessano la città di Kupiansk, che si trova sulla prima linea dell'Oblast di Karkiv, a 10-15 km dal fronte a 40 km dal confine con la Russia.

La città era stata già gravemente danneggiata all'inizio dell'invasione su vasta scala e durante la battaglia per la sua liberazione nel 2022.

Oggi è costantemente sotto il fuoco dell'aviazione russa e dei missili S-300 di Vladimir Putin.

Le strade sono deserte, le evacuazioni come quelle a cui abbiamo partecipato avvengono con cadenza quotidiana e rischi assai elevati per i operatori e per i civili.

Cioè infine il fattore Belgorod, prima in portuale città russa al di là della linea del fronte, è lo snodo strategico della catena dei rifornimenti con i quali russi portano armi e vettovagliamenti all'interno dei territori occupati, ma è soprattutto ricca di depositi di carburante che servono per rifornire le colonne di mezzi militari.

È da lì che partono spesso i missili russi che colpiscono con drammatica metodicità la città di Karkiv, come quattro arrivate qualche notte fa sopra le nostre teste.

Ed è per questo che Belgorod è stata presa di mira subito dagli Ucraini, con attacchi gendroni, sabotaggi e non ultime le incursioni via terra compiute dai volontari russi antiputini.

Pertanto avanzare del nord-est significherebbe anche per le forze di Mosca rafforzare le fortificazioni e impedire che la città di Belgorod possa essere oggetto di attacchi da terra e dal cielo.

Grazie a Francesco Semprini ci doveva dirvelo, Francesco è in questo momento in Ucraina ed è il momento per cui ci sentiamo più spesso del solito, perché chi meglio di un giornalista presente in luogo può portarci le informazioni più accurate, anche se vogliamo fresche.

Avete sentito il motivo per cui i russi si stanno concentrando a nord?

Uno dei motivi principali è la tutela in un qualche modo della città di Belgorod, che è stato un luogo per altro preso di mira dagli Ucraini e soprattutto dai partigiani

filo Ucraini in Russia negli scorsi mesi.

Belgorod però è una città molto importante per la logistica russa e quindi i russi stessi appunto vogliono che intorno ci siano difese adeguate alla tutela di quella città così importante.

Io vi ringrazio per essere rimasti con me anche oggi e come sempre vi do appuntamento a domani.

Ciao!

Ma perché è un podcast scritto da me Marco Maisano?

Riprese e montaggio Giulio Rondolotti, musicisti originali Matteo Cassi, supervisione tecnica Gabriele Rosi, responsabile di produzione Denny Stucchi, una produzione One Podcast.

Una finestra è una finestra.

Invece no.

Oknoplast ha i profili sottili, regala fino al 22% di luce in più.

Vedo.

La maniglia centrale è davvero elegante.

Sì, bella.

E dai rivenditori premio un partner Oknoplast scoprirai come eliminare le barriere architettoniche dalla tua casa.

Davvero?

Proprio così e potrei avere i tuoi serramenti col 75% di sconto in fattura.

A tutta la burocrazia ci pensano loro.

Un pezzo di design al prezzo di una finestra.

Oknoplast, le finestre di design.